

LA VISITA A TORRE DEL GALLO

Mantovani nella delegazione in carcere

► PAVIA

C'era anche Mario Mantovani, ex vicepresidente della Regione, arrestato per tangenti e tutt'ora sotto processo, nella delegazione della Regione Lombardia che ieri mattina ha visitato il carcere di Torre del Gallo. Sono 586 detenuti distribuiti tra comuni e protetti, ospitati questi ultimi nel padiglione aperto nel 2013 (reati a sfondo sessuale). Metà sono definitivi, circa 200 con problemi di tossicodipendenza. I dati sono emersi dall'incontro della commissione speciale

carceri, presieduta da Fabio Fanetti, col direttore del penitenziario di Pavia Stefania D'Agostino, che ha voluto anche sottolineare l'importante lavoro da un centinaio di dei volontari che operano nella struttura. Si tratta di una serie di sopralluoghi che la commissione tiene regolarmente per accertarsi delle condizioni delle strutture lombarde e con l'obiettivo di avvicinare la società civile alla realtà carceraria.

Oltre al presidente Fanetti e a Mantovani, alla visita hanno partecipato i consiglieri regionali Michele Busi e Silvia Fos-

sati (Patto Civico), e Carolina Toia (Lista Maroni) oltre alla dirigente del dipartimento penitenziario Francesca Valenzi.

L'incontro è stato anche un'occasione per visitare il reparto sanitario e il polo psichiatrico, quest'ultimo aperto proprio in questi giorni e destinato ad accogliere detenuti, per i quali sia sopravvenuta incapacità di intendere e volere: si tratta di 10 posti, di cui 4 sono già stati assegnati a detenuti lombardi provenienti dal penitenziario di Reggio Emilia.

«È stata una visita importante - ha detto il presidente Fa-

netti - Nel 2014 si parlava della creazione di un polo psichiatrico. Oggi questo progetto è stato completato e la priorità è quella di ospitare i detenuti lombardi sparsi nelle carceri italiane. È una scelta importante, perché solo riallacciando un legame con le proprie radici e il proprio territorio è possibile reinserirsi nella società, diminuendo la recidiva».

La Commissione ha poi visitato la sezione medica, prendendo atto di come periodicamente vengano effettuati controlli sanitari sugli ospiti, prescindendo dalle richieste contingenti, e di come sia diminuito l'uso di ansiolitici.



La delegazione della commissione carceri, Mantovani è il penultimo a destra

